

## LA MILONGA DI MILINGO

Pregava l'arcivescovo  
intento il suo buon Dio  
Visto che tromban tutti,  
vorrei trombare anch'io  
Facciam le cose in regola  
sposo una bella moglie  
consumo il matrimonio  
mi moltiplicherò  
Scalar il monte di Venere  
è il mio esercizio spirituale  
un alpinismo minimo  
che di sicuro non fa male

Però beffardo Satana  
la coda ci infilò  
gli fece trovare moglie  
dal reverendo Mon  
Al rischio dello scisma  
cruciatò il papa-re  
gl'ingiunse "Vieni a Roma  
a conferir con me!"  
La posizione è scomoda  
i movimenti ridicoli  
il godimento effimero  
ma cosa trombi a far?  
ma via non ti sposar!  
ma pensa all'aldilà!

Meditabondo il vescovo  
pensò di rinunciar  
al concubito, al coito,  
all'atto coniugal  
Raccolto in solitudine  
tra cene e benedicite  
senza ricever visite  
la moglie ripudiò  
Ma giacchè son Milingo  
e grazie anche all'età / con qualche suora qua  
almeno il cunnilingo  
Io voglio praticar!  
Io voglio continuar!  
lasciatemelo far!

*Livorno 2001, musica originale*

